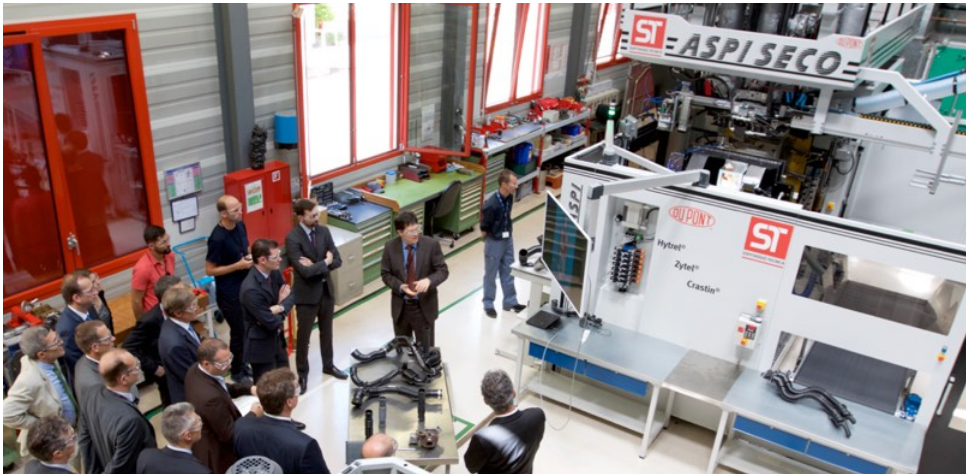


DuPont sceglie ST per il centro tecnico svizzero

È la seconda soffiatrice del costruttore italiano consegnata al Centro Tecnico Europeo di Meyrin, vicino Ginevra.

1 luglio 2016 12:05



Era presente anche il Ministro dell'Economia e della sicurezza elvetico Pierre Maudet il 24 giugno scorso al Centro Tecnico Europeo di DuPont a Meyrin, vicino a Ginevra, per l'inaugurazione del nuovo impianto di soffiaggio destinato a testare materiali e stampi per lo sviluppo applicativo di condotti aria per auto in poliammide Zytel e TPE Hytrel.

L'impianto per soffiaggio 3D del valore di 1,1 milioni di dollari è stato fornito dalla brianzola ST Soffiaggio Tecnica: si tratta del modello ST Aspi Seco, costruito nello stabilimento di Stabio, nel Canton Ticino, adatto alla produzione di componenti monostrato, in coestrusione e coestrusione sequenziale. Monta due estrusori da 60 mm, due teste di accumulo, rispettivamente da 1 e 1,5 litri e una testa di coestrusione. La macchina è dotata di sistema di controllo radiale 4WDS per spessori di parete uniformi, anche nei pezzi di forma più complessa, e di uno speciale otturatore che ottimizza il cambio materiale durante la produzione in sequenziale.



Si tratta della seconda soffiatrice fornita da ST ai laboratori DuPont di Meyrin, dopo quella consegnata nel 2010. Il costruttore italiano e il produttore di materie plastiche statunitense stanno collaborando da otto anni allo sviluppo di tecnologie per il soffiaggio di componenti auto, con l'obiettivo di ridurre il peso dei componenti sostituendo particolari in metallo con polimeri.

Come parte del progetto di ampliamento del centro tecnico, è stata installata anche una pressa

ad iniezione per lo stampaggio di componenti in gomma Vamac.

© Polimerica - Riproduzione riservata